



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

SPIC815002: ISA 2 - ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuole associate al codice principale:

SPAA81500T: ISA 2 - ISTITUTO COMPRENSIVO

SPAA81501V: SCUOLA MATERNA DI PEGAZZANO

SPAA815031: LA SPEZIA - FABIANO BASSO

SPAA815042: PORTOVENERE-CAPOLUOGO

SPAA815053: PORTOVENERE-FEZZANO

SPAA815064: PORTOVENERE-LE GRAZIE

SPAA815075: LA SPEZIA - MAROLA

SPEE815014: G. MAZZINI - PEGAZZANO

SPEE815025: NELLO OLIVIERI - REBOCCO

SPEE815036: DON ANTONIO MORI - 2 GIUGNO

SPEE815058: A. DE GHISI - FABIANO BASSO

SPEE815069: PORTOVENERE FEZZANO "G.PASCOLI"

SPEE81507A: LE GRAZIE - G. GARIBALDI

SPEE81508B: LA SPEZIA MAROLA G.MAMELI

SPMM815013: S.M. 2 GIUGNO - F.LLI INCERTI

SPMM815024: PORTOVENERE "GIOVANNI DI GIONA"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

L'effetto scuola sugli apprendimenti della scuola secondaria è leggermente sotto la media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati a distanza si rivelano poco soddisfacenti.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività della scuola per garantire il successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali sono soddisfacenti. La personalizzazione dei percorsi di apprendimento in funzione delle esigenze degli alunni è una modalità di lavoro ben consolidata.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a poche reti e deve potenziare la collaborazione con il territorio. La scuola deve migliorare la capacità di coinvolgere i genitori alla vita della scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Allineare i risultati delle prove nazionali di italiano e matematica delle classi V della scuola primaria e della classe III della scuola secondaria di I grado con i benchmark di riferimento

TRAGUARDO

Incrementare di 5 punti percentuali i risultati nelle prove INVALSI di Italiano e matematica nelle classi V della scuola primaria e III della scuola secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Istituire i dipartimenti disciplinari come struttura centrale dell'organizzazione.
2. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie
3. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare in modo flessibile gli spazi per adattarsi alle esigenze formative di ciascuno
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la realizzazione di percorsi personalizzati di apprendimento all'interno delle classi
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la partecipazione ai progetti nazionali per realizzare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione di istituto sulla didattica disciplinare dell'italiano e della matematica.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli alunni, elevando gli esiti nelle competenze trasversali

TRAGUARDO

In relazione ai traguardi definiti nel curricolo di istituto elaborare prove condivise per la rilevazione delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Completare l'elaborazione del curricolo verticale d'istituto inserendo i criteri e le modalità di valutazione.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Istituire i dipartimenti disciplinari come struttura centrale dell'organizzazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare ambienti di apprendimento innovativi capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie
4. **Ambiente di apprendimento**
Organizzare in modo flessibile gli spazi per adattarsi alle esigenze formative di ciascuno
5. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la realizzazione di percorsi personalizzati di apprendimento all'interno delle classi
6. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare la partecipazione ai progetti nazionali per realizzare interventi di recupero, consolidamento e potenziamento
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Organizzare corsi di formazione di istituto sulla didattica disciplinare dell'italiano e della matematica.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la partecipazione alle reti territoriali



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Si è scelto di promuovere azioni per il miglioramento dei risultati nelle prove nazionali poichè si rileva un effetto scuola leggermente negativo. Si è scelto di individuare strategie per il miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza poichè appaiono centrali per



promuovere un'educazione di qualità.